



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Servizio Assemblea

DISEGNO DI LEGGE

N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

EMENDAMENTI IN ORDINE DI
VOTAZIONE

art. **15**

Parte II

Da Pag. 3223 a Pag. 3327

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nule** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3223/1

→ 3305

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nule** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 06 giugno 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3223/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nulvi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3224/1

→ 3306

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nulvi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 06 ~~luglio~~ 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3224/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nurachi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3225/1

→ 3307

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nurachi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3225/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nuragus** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

—————>

3226/1

→ 3308

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nuragus** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3226/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nurallao** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3227/1

→ 3309

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nurallao** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08 ~~15~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3227/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Burcei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3228/1

→ 3310

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Burcei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3228/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Bulzi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3229/1

→ 3319

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bulzi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3229/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Borore** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

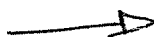
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3230/1

→ 33/12

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Borore** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ^{OR} luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

32 30/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Bultei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

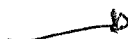
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3234/1

→ 3313

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Bultei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3231/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Boroneddu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3232/12

→ 3314

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Boroneddu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3232/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Monti** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3233/1

→ 3315

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Monti** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3233/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Montresta** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

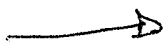
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3234/1

→ 3316

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Montresta** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3234/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Suppressivo totale | ☐ Suppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Mores** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3235/1

→ 3317

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Mores** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3235/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Morgongiori** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3236/1

→ 3318

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Morgongiori** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3236/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Suppressivo totale | ☐ Suppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Muravera** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

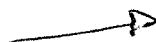
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3237/1

→ 3319

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Muravera** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3237/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Muros** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

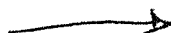
(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3238/1



→ 3320

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Muros** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 08 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3238/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Musei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3239/1



→ 3321

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Musei** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3239/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Masullas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3240/1

→ 3322

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Masullas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3240/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Meana Sardo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3241/1

→ 332 3

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Meana Sardo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ ~~luglio~~ 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

30.41/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Milis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3242/1

→ 3324

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Milis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08⁰⁸ ~~6~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3242/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Modolo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3243/1



→ 332 S

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Modolo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3243/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Mogorella** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3244/1

→ 3326

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Mogorella** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3244/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Mogoro** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3245/1



→ 3327

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Mogoro** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3245/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Monastir** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

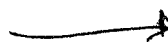
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3246/1

→ 3328

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Monastir** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3246/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Monteleone Rocca Doria** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

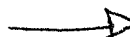
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3247/1

→ 3329

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Monteleone Rocca Doria** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3247/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Spressivo totale ☐ Spressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Luogosanto** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-

2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

324 8/1



→ 3330

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Luogosanto** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3248/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ussana** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3249/1

→ 3331

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ussana** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3249/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Usini** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3250/1



→ 3332

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Usini** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 06 ~~luglio~~ 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3250/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nuraminis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3254/1

→ 3333

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nuraminis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3252/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nureci** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3252/1

→ 3334

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nureci** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3252/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nurri** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3253/1

→ 3335

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nurri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3253/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nuxis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3254/1

→ 3336

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nuxis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3254/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Oliena** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

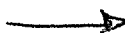
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3255/1

→ 3337

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Oliena** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3255/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Ollastra per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3256/1

→ 3338

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ollastra** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3256/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Ollolai per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3257/1

→ 3339

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ollolai** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3257/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Olmedo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3258/1

→ 3340

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Olmedo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 ~~5~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3258/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Narbolia** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

—————>

3259/1

→ 3341

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Narbolia** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08 ⁰⁸ ~~6~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3259/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Narcao** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3260/1

→ 3342

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Narcao** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3260/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Neoneli** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3261/1

→ 3343

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Neoneli** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3261/2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3344

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Noragugume** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

—————>

3262/1

—▶ 3344

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Noragugume** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3262/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Norbello** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

—————>

3263/1

→ 3345

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Norbello** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3263/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Nughedu San Nicolò** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

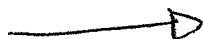
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3264/1

→ 3346

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Nughedu San Nicolò** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3264/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Siliqua per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3265/1

→ 3347

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siliqua** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3265/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Silius** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

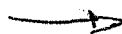
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3266/1

→ 3368

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Silius** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 06 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3266/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Simala** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

—————>

3267/4

→ 3349

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Simala** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3267/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Simaxis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— D

3268/1

→ 3350

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Simaxis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3268/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sindia** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

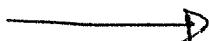
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3269/1

→ 3351

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sindia** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3209/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sini** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3270/1

→ 3352

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sini** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

DB
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3270/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Siris per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

—————→

327 1/1

→ 3353

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Siris tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3271/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Siurgus Donigala** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3272/1

→ 3354

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Siurgus Donigala** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 06 ~~1~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3272/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Soddi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3273/4

→ 3355

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Soddi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08 ⁰⁸ ~~6~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3273/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Solarussa** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3274/1

→ 3356

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Solarussa** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3274/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Illorai per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3275/1

3357

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Illorai** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3275/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Irgoli per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3276/1

3358

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Irgoli** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3276/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Isili** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— 7

3277/1

3359

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Isili** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3277/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Castelsardo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— 7 3278/1

3360

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Castelsardo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3278/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Austis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3279/1

3361

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Austis**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3279/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Castiadas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-

2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

—D

8280/1

3362

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Castiadas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3280/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Cheremule** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3363

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Cheremule** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3284/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Badesi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— D

3282/1

3369

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Badesi**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3282/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Chiaramonti** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3389/1

3365

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Chiaramonti** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3283

~~3283~~ 1/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Codrongianos** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3284
~~3385~~ / 1

— D

3366

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Codrorgianos** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 25 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3284
3385/2

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ASSEMBLEA

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI IN ASSEMBLEA

EMENDAMENTO N. 3366
Bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☐ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art. 15

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Collinas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3284
3366/1
Bis

3366 Bis

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Collinas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3284
3386/2
Bis

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

**Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro**

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Cossoine** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3285
3387/1

3367

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Cossoine** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3285
3387/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Cargeghe** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3286
8828 / 1

3368

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Cargeghe** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3288
3368/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Atzara** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-

2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3287
3369/1

3369

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Atzara**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, ~~05~~⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3287
22888/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Asuni** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3288
~~3288~~ 1

→

3370

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Asuni**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3288
3390/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Assolo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3289
3289/1/1

3371

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Assolo**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3289
3381/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Zeddiani** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3290
~~3372~~ / 1

3342

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Zeddiani** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3290
2282/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Zerfaliu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3291
3373/1

3373

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Zerfaliu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3291
3393/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Abbasanta** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3299
8890011

— D

3374

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Abbasanta**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

6x08
Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3292
Bened 2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Aggius** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3293
3308/1

3375

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Aggius**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3293
3395/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Aglientu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3294
3376/1

3376

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Aglientu**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3294
80896/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Aidomaggiore** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3295
3377/1

3377

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Aldomaggiore**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3295
000A/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Alà dei Sardi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3296

3378/1

3378

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Alà dei Sardi**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3296
GGG/1

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Albagiara** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3297
3309/1

33 ~~49~~

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Albagiara**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ ~~X~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3297/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Ales per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3380

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ales**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 15^o luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3298/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Allai per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— D

3299/1

3384

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Allai**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, ⁰⁸~~05~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3299/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Anela** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3300/1

3382

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Anela**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 25 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3300/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ittiri** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3383/1

338B

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Ittiri tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

330-1/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Ittireddu** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3384

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Ittireddu** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3302/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Lula per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3385

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Lula tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰³ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3303/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Lotzorai** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

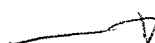
In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3304/1

3387

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Lotzorai** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3306/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Loiri Porto San Paolo** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3305/1

3387

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Loiri Porto San Paolo** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3308/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Lodine** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3388

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Lodine** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08
05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3306/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Lodè** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

— D

3307/1

3389

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Lodè** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

08
Cagliari, 05 ~~luglio~~ 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3307/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Suppressivo totale ☐ Suppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Loculi** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3390

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Loculi** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3308/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

☐ Soppressivo totale

☐ Soppressivo parziale

☐ Modificativo

☐ Sostitutivo totale

☐ Sostitutivo parziale

☒ Aggiuntivo

Art. 15

Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Loceri** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-

2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)

2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3309/1

3391

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Loceri** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

330912

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Lei per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3310/1

3392

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Lei tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3310/1

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Las Plassas** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

3393

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Las Plassas** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3311/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Telti per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3312/1

→ 3396

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di Telti tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3312/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Talana** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3313/1

→ 3395

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Talana** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3313/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di Tadasuni per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3316/2

→ 3396

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Tadasuni** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3314/12

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Suni** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3315/1

→ 3397

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Suni** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3315/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Suelli** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3316/1

→ 3398

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Suelli** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

331611

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Stintino** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→3399

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Stintino** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 08 ⁰⁸ ~~10~~ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3317/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sorradile** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3600

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sorradile** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3318/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Sorgono** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3319/1

→ 3401

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Sorgono** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 06⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3319/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Soleminis** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

3320/1

→ 3402

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Soleminis** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, FIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3320/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Baunei** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3321/1

→ 3403

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Baunei**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3324/1

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gonnoscodina** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3322/1

→ 3404

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gonnoscodina** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05⁰⁸ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3322/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Gonnosfanadiga** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3323/1

→ 3405

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Gonnosfanadiga** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3323/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Abbasanta** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.



3326/1

→ 3406

2

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Abbasanta**, tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3324/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|--|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Carloforte** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3325/1

→ 3607

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Carloforte** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 ⁰⁶ luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3325/2

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- ☐ Soppressivo totale ☐ Soppressivo parziale ☐ Modificativo
☐ Sostitutivo totale ☐ Sostitutivo parziale ☒ Aggiuntivo

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Palmas Arborea** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→ 3408

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Palmas Arborea** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

3326/1

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento: CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado, MULA, RUBIU, USAI

- \
- | | | |
|---|---|---|
| ☐ Soppressivo totale | ☐ Soppressivo parziale | ☐ Modificativo |
| ☐ Sostitutivo totale | ☐ Sostitutivo parziale | ☒ Aggiuntivo |

Art. 15
Disposizioni in materia di lavoro

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 3 dell'articolo 15 è aggiunto il seguente:

"3 bis. E' autorizzata per l'anno 2025 la spesa di euro 50.000 a favore del comune di **Pattada** per la costituzione e la promozione di una o più Cooperative di Comunità, di cui all'articolo 6 della legge regionale 2 agosto 2028 n. 35 (azioni generali a sostegno delle Cooperative di Comunità). L'erogazione del presente contributo è subordinata al rispetto delle disposizioni nazionali ed europee vigenti in materia di aiuti di Stato (missione 12 - programma 08 - Titolo 1).

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 12 – Programma 8 – Titolo 1-
2025 50.000

In diminuzione

(missione 18, programma 1, titolo 1, capitolo SC08.7306)
2025 50.000

RELAZIONE

Le Cooperative di Comunità sono forme imprenditoriali partecipate dai cittadini di una stessa comunità, nate per rispondere a bisogni collettivi e per gestire, in maniera condivisa, beni e servizi di interesse pubblico o comune. Possono occuparsi, a titolo esemplificativo, di:

- Gestione di servizi essenziali (piccoli esercizi commerciali, farmacie rurali, servizi postali o di trasporto);
- Manutenzione di beni comuni, spazi pubblici e strutture sportive o culturali;
- Sviluppo di attività agricole, forestali o artigianali legate al territorio;
- Offerta turistica, culturale e sociale, in chiave sostenibile e comunitaria.

→

332711

→ 3409

La Sardegna è una regione caratterizzata da una forte disomogeneità territoriale, con una marcata concentrazione di servizi, infrastrutture e opportunità economiche nei centri maggiori e una progressiva desertificazione sociale ed economica dei piccoli Comuni e delle aree interne. Tale squilibrio, aggravato dal calo demografico, dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di presidi pubblici, richiede una risposta organica che favorisca la coesione territoriale e valorizzi le risorse endogene dei territori.

In questo contesto, lo strumento delle Cooperative di Comunità si presenta come una risposta innovativa e sostenibile, capace di attivare economie locali, promuovere l'auto-organizzazione della cittadinanza e recuperare servizi essenziali abbandonati, contribuendo allo sviluppo resiliente dei territori marginali. Tali cooperative rappresentano un ponte tra economia e coesione sociale, con un impatto positivo sulla qualità della vita e sull'occupazione locale, specie giovanile e femminile.

La promozione delle Cooperative di Comunità genera benefici trasversali tra cui:

- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e autoimpiego;
- Riattivazione di servizi essenziali laddove non più garantiti dal pubblico o dal privato;
- Stimolo alla cittadinanza attiva e al capitale sociale, riducendo la marginalità e l'isolamento;
- Tutela e valorizzazione delle risorse locali (cultura, ambiente, agroalimentare, turismo);
- Sostegno alla permanenza delle giovani generazioni nei luoghi di origine, contrastando lo spopolamento.

L'intervento proposto con il presente emendamento intende favorire la nascita, lo sviluppo e la stabilizzazione di Cooperative di Comunità nei Comuni della Sardegna, in particolare nel Comune di **Pattada** tra quelli maggiormente interessati da fenomeni di spopolamento o dismissione dei servizi. Lo scopo è quello di consentire all'Ente locale di favorire la costituzione di cooperative di comunità da parte di soggetti residenti attraverso un contributo a fondo perduto per investimenti iniziali, acquisto attrezzature, ristrutturazioni. Il finanziamento regionale, inoltre, consentirebbe al comune di affiancare i propri cittadini in azioni di accompagnamento tecnico (formazione, tutoraggio, supporto giuridico-amministrativo), ed il successivo avvio di accordi di collaborazione tra Comune e cooperativa per l'uso di immobili o per l'erogazione di servizi pubblici integrativi.

Le Cooperative di Comunità costituiscono una leva concreta di sviluppo territoriale, innovazione sociale e democrazia economica. Sostenere la loro nascita e crescita nei Comuni della Sardegna significa promuovere un modello di società più inclusivo, coeso e resiliente, capace di trasformare la fragilità in risorsa.

Cagliari, 05 luglio 2025

F.to

F.to CERA, TRUZZU, PIGA, FLORIS, MASALA, MELONI Corrado,
MULA, RUBIU, USAI

332712